

# «Borgo + 39» torna all'asta a prezzo ribassato

 [www.bresciaoggi.it/territori/borgo-39-torna-all-asta-a-prezzo-ribassato-1.5135945](http://www.bresciaoggi.it/territori/borgo-39-torna-all-asta-a-prezzo-ribassato-1.5135945)

Nel giro di due giorni verranno offerti 391 lotti che sfiorano i 120 milioni di euro. A Brescia sarà un fine ottobre «caldo» sul fronte delle aste giudiziarie: nelle «sessioni» del 26 e 28 fissate dall'Associazione notarile procedure esecutive - tornano all'incanto i grandi complessi immobiliari e commerciali della provincia. Il 26 viene riproposto il Laghetto delle Sette fontane di Castelletto di Leno: il lotto di fabbricati e terreni attrezzato a parco, centro equitazione e polo cinofilo con trattoria, ristorante, tensostruttura, fattoria, depositi e laghetto pesca viene quotato 3.937.154 euro. Scende a 2.495.799 euro il prezzo del sito della ex Cembre di Collebeato inserita nel fallimento della società Porta del Parco: si tratta di immobili, aree e porzioni di edifici che danno la possibilità di edificare 13.554 metricubi di residenziale e 460 metri quadrati di terziario. Vanno all'asta per la quinta volta - a 1.043.509 euro - un fabbricato artigianale ed un terreno a Erbusco e Corte Franca. Sul fronte misto residenziale-commerciale, spuntano 3 negozi e 2 appartamenti in via Pace in città: 1.991.650 euro la richiesta per il primo tentativo d'asta. A Torbole Casaglia, nel complesso Miura, 2 locali commerciali e 9 appartamenti sono quotati 1.888.305 euro. L'immobile residenziale più costoso di tutta la provincia è una villa di Cellatica, all'asta per 1.315.836 euro, seguita da una monofamiliare in città, in via Maternini, a 1.161.675 euro. Due i lotti a vocazione turistica: un albergo 4 stelle e un fabbricato-residence situati nel Centro Verdelago di Paratico vanno all'asta per il quinto tentativo a 622.238 euro. In vendita anche una porzione di edificio storico a Rovato, in via Rivetti: al primo incanto vengono chiesti 862.856 euro. Più corposa l'asta del 28 ottobre: 210 lotti per più di 82 milioni. Nell'elenco spicca il «pacchetto» ex Vela di Corte Franca, per un totale di 24.344.946 euro. Il lotto comprende lo stabilimento di via Provinciale, valutato 12.176.248 euro, cui si aggiungono altri «satelliti» composti da terreni agricoli a Corte Franca, Rovato ed Erbusco, una cava esaurita ed una «potenziale» a Provaglio d'Iseo e il sito produttivo Vela di Bologna. Scende la quotazione di Borgo +39 a Toscolano: andata deserta l'asta di marzo, ora il valore degli edifici ex industriali che dovevano essere trasformati in una cittadella turistica valgono 11,250 milioni contro i 15 del primo incanto. Sul fronte commerciale torna all'asta la cittadella industrial-logistica della Lones di Isorella (4,280 milioni, quarta asta), il centro Leonessa di Calvisano (1,750 milioni), il complesso artigianale e residenziale di via Brescia a Bagnolo (1,667 milioni) e quello di via Madonnina a Montichiari (1.154.604). Prima asta per la falegnameria del villaggio Europa di Gambara, esito del fallimento della Z.Ebano, all'incanto per 2,865 milioni. Vale invece 1.025.000 euro il «pacchetto» di beni (terreni edificabili, fabbricati rurali e un appartamento, tutti a Odolo) inseriti nel concordato preventivo della Leali spa in liquidazione. C.REB.